



Ministero dell'istruzione  
e del merito



C.M.  
FGIC84500N

## ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE-GALIANI"

Via Dante, 9 – 71013 – San Giovanni Rotondo (FG)  
Tel.0882/456369 Codice Univoco: UFVW99  
e-mail: [fgic84500n@istruzione.it](mailto:fgic84500n@istruzione.it) / [fgic84500n@pec.istruzione.it](mailto:fgic84500n@pec.istruzione.it)  
sito web: [www.icdantegaliani.edu.it](http://www.icdantegaliani.edu.it)

C.F.  
83002380711

I.C. "DANTE-GALIANI"- S.Giovanni Rotondo  
Prot. 0003931 del 23/05/2024  
VII-6 (Uscita)

All'albo on line

Al sito web

Ad amministrazione trasparente

**Oggetto: atto dirigenziale di affidamento diretto Mepa, a soggetto giuridico, della trattativa diretta, inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023, per la fornitura del servizio di formazione su "L'Intelligenza Artificiale nella didattica" per n. 40 docenti nell'ambito del progetto:**

*Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 –  
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università – Investimento 2.1  
"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" -  
Avviso/decreto M4C1I2.1-2022-941 – Animatori digitali 2022-2024 (D.M. 222 dell'11 agosto 2022)*

**CNP: M4C1I2.1-2022-941-P-3515**

**CUP: C24D22001030006**

**CIG: B1C06F7986**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

**VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

**VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

**VISTO** l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”

**VISTO** il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

**CONSIDERATO** in particolare l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**CONSIDERATO** in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**CONSIDERATO** in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

**VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

**CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

**VISTO** il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

**VISTO** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

**VISTO** la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

**VISTO** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

**VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”

**VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

**VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;

**VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più “snelle” al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ci comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

**VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

**VISTO** il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

**VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

**VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”;

**VISTO** il Decreto n. 222 del 11 agosto 2022 con il quale il Ministero dell'Istruzione ha disposto l'assegnazione di € 2.000,00 a tutte le istituzioni scolastiche per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

**VISTO** l'Avviso/decreto M4C1I2.1-2022-941 – Animatori digitali 2022-2024 (D.M. 222 dell'11 agosto 2022);

**VISTA** la proposta progettuale redatta dall'Istituzione Scolastica denominata “Animatore digitale: formazione del personale interno” e trasmessa attraverso la piattaforma “Futura PNRR – Gestione Progetti” il 10 novembre 2022;

**VISTO** il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

**VISTA** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/23 e 2023/24 con delibera n. 10 del 29/11/2023;

**VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 21 del 08 febbraio 2024 di approvazione del Programma Annuale per l'Esercizio finanziario 2024;

**VISTO** il Regolamento d'Istituto approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 23 del 08/02/2024 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

**VISTO** il decreto del DS prot. n. 1393 del 06/03/2023 per l'assunzione in bilancio dei finanziamenti relativi al progetto PNRR – Animatori digitali 2022-2024;

**PRESO ATTO** che per la realizzazione del percorso formativo non vi è disponibilità tra i docenti interni;

**CONSIDERATO** che, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria;

**VERIFICATO** che sussistono i requisiti di legittimità per procedere ad un affidamento esterno, in assenza di personale interno con adeguate capacità;

**RILEVATA** l'assenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni e servizi relativamente ai servizi di formazione riguardanti la presente determina come risulta dalla videata della vetrina CONSIP relativa all'area merceologica di riferimento acquisita al prot. n. 3901 del 22/05/2024;

**RILEVATA** pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;

**VISTA** la determina del Dirigente Scolastico prot. 3905 del 22/05/2024 di avvio della procedura di affidamento diretto a seguito Trattativa diretta Mepa della fornitura del servizio di formazione su "L'Intelligenza Artificiale nella didattica" per n. 25 docenti nell'ambito del progetto PNRR "Animatore digitale";

**VISTA** la trattativa diretta MEPA n° 4367727;

**VISTA** l'offerta caricata su Mepa dalla ditta "ARETE' Formazione s.r.l. - P.IVA 04115130710 – Viale Michelangelo 177 – 71121 Foggia acquisita al prot. n. 3930 del 23/05/2024, per l'importo di € **1.464,00** onnicomprensivo;

**PRESO ATTO** che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;

**PRESO ATTO** che la proposta progettuale presentata è congrua e coerente con quanto previsto nel capitolato di gara e nelle aspettative della scuola;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo decreto legislativo e che, considerata la prassi commerciale di settore, la natura dei servizi e gli importi dell'affidamento, non è prevista la prestazione di garanzia definitiva;

**VISTO** la regolarità del DURC;

**VISTO** l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;

**TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante, trattandosi di affidamento diretto inferiore a € 40.000,00, ha acquisito dalla ditta "ARETE' Formazione s.r.l." di Foggia la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di capacità generale e speciale, ai sensi dell'art. 52, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

**TENUTO CONTO** che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187 per i quali il soggetto giuridico ha presentato la dichiarazione;

**VISTE** le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

**CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento, trovano copertura nel Programma Annuale per l'anno 2024;

**ACQUISITO** il Codice Unico di Progetto **C24D22001030006** e il CIG **B1C06F7986**, che insieme al codice identificativo del progetto saranno riportati in ogni atto e documento relativo al progetto; nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per

la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione» nonché dei principi generali di cui al LIBRO I, PARTE I, Titolo I del D. Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici.

## DETERMINA

### Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento dispositivo.

### Art. 2

di procedere all'affidamento diretto tramite Trattativa diretta Mepa, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023, all'operatore economico **"ARETE' Formazione s.r.l.** - P.IVA 04115130710 – Viale Michelangelo 177 – 71121 Foggia, del servizio di formazione su **"L'Intelligenza Artificiale nella didattica"** per n. 40 docenti così strutturato:

- Corso di 25 ore in modalità ciclo di webinar con n. 6 webinar di n. 2 ore e materiali didattici fruibili online sulla piattaforma e-learning di Aretè Formazione e 13 ore in modalità e-learning;

### Art. 3

Di autorizzare la spesa massima complessiva di € **1.464,00** (millequattrocentosessantaquattro/00) onnicomprensiva di eventuale IVA e di ogni altra spesa necessaria per il corretto espletamento del percorso formativo. Il costo sarà imputato alla scheda finanziaria denominata A3-04 - **"PNRR-animatori digitali 2022-24 linea di investimento 2.1 Missione 4 – Componente 1"** del Programma Annuale per l'Anno 2024;

### Art. 4

Le attività formative del Progetto **"PNRR-animatori digitali 2022-24 linea di investimento 2.1 Missione 4 – Componente 1"** dovranno essere concluse entro il 31 agosto 2024 e le spese certificate entro il 31/12/2024.

### Art. 5

La prestazione, inerente l'attività formativa da parte dell'esperto fornito dalla ditta **"ARETE' Formazione s.r.l."**, si svolgerà secondo il calendario che verrà precisato nel contratto.

### Art. 6

di conferire mandato al Responsabile Unico del progetto, prof. Francesco Pio Maria D'Amore, alla sottoscrizione del contratto; il Dirigente Scolastico assume altresì la carica di Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018;

### Art. 7

Per l'obbligo della trasparenza e della massima divulgazione, copia della presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul sito web dell'Istituto [www.icdantegaliani.edu.it](http://www.icdantegaliani.edu.it), sull'Albo on line dell'Istituzione Scolastica.



Il Dirigente Scolastico

Prof. Francesco Pio Maria D'Amore

Firmato digitalmente